

IL FRIULI

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post Anno 28
Semestre a trimestre la proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separate costanti L. 2.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 100.
In quarta pagina 100
Per più inserzioni presentarsi in persona.
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.
Un numero separate costanti L. 2.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

MEMENTO

Rivolgiamo viva preghiera ai nostri abbonati che ancora non hanno soddisfatto al loro obbligo verso l'Amministrazione per l'abbonamento dell'annata in corso di farlo al più presto per non ragionare imbarazzi all'Amministrazione stessa.

E fidiamo che essi aderiranno a tale sollecitazione considerando come non sia equo il pretendere di prolungare un arretrato di pagamento oltre... gli undici mesi!

DALLA CAPITALE

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.
Seduta del 4 dicembre.
La seduta si aprì alle ore 14. Presiede Bianchieri.

Due proposte socialiste
Cortani Mainardi dà lettura di due proposte di legge degli on. Cicotti, Varazzani, Maino ed altri, una sul reclutamento ed un'altra sull'ordinamento dell'esercito.

Contro Margari
Dopo i discorsi, interrogazioni, viene all'ordine del giorno sulla domanda di procedere contro il deputato Margari si approva la proposta della Commissione di non concedere l'autorizzazione.

La proposta di Sonnino per Mezzogiorno
Sonnino svolge la sua proposta di legge sui provvedimenti per le provincie meridionali, la Sicilia e la Sardegna.

Ritiene che sarebbe vano attendersi miglioramento dell'agricoltura del mezzogiorno dall'appropriazione dei beni perché, non si troverebbero compratori. Da ciò la necessità di un provvedimento che venga in aiuto dei proprietari più laboriosi.

Quanto alle quote minime osserva che gli abbuoni che accorderebbe la sua proposta sarebbero complessivamente superiori a quelli consentiti dal disegno di legge del Governo il quale inoltre produrrebbe un aggravamento della sottrazione provinciale ed escluderebbe ingiustamente del beneficio la provincia di Napoli (bravo) come ne esclude molte altre che hanno avuto l'acceleramento catastale.

In sostanza nota che la sua proposta di riduzione dell'imposta fondiaria corrisponde ad una anticipata doverosa applicazione alle provincie meridionali dell'aliquota stabilita dalla legge sulla perequazione.

Conclude rilevando che quando pure le sue proposte per il mezzogiorno possano pare di legislazione speciale, molti altri precedenti si hanno di legislazioni speciali di cui profittarono altre provincie.

Carcano risponde che non è oggi il momento di discutere in merito né le proposte dell'on. Sonnino, né quelle ispirate allo stesso concetto, presentate dal Governo; solamente dirà che il Governo considera la questione meridionale un problema complesso che non può essere risoluto con una legge d'imposta, ma con una serie di provvedimenti d'indole economica e d'indole

sociali. Propone che, malgrado il profondo divario tra le proposte del governo e quelle dell'on. Sonnino, siano deferite all'esame della stessa commissione che deve riferire su quello del governo.

Sonnino accetta che sieno esaminate dalla stessa commissione.

E così si delibera.

Poesia continua la discussione sulla municipalizzazione, del servizio pubblici.

Papadopoli vorrebbe che i ministri rispondessero subito alla sua interrogazione sui fatti accaduti in provincia di Rovigo per il Canalbianco.

Giolitti dice che al momento non è in grado.

La seduta termina alle 18.30. Domani seduta alle 14.

Al Senato

Si è ieri discusso a lungo sulla legge forestale raccomandando il rimboschimento.

Il divorzio agli Uffici

Roma 4 — Il primo Ufficio della Camera ha nominato Commissario per il divorzio Borciani contro De Cesare. La Commissione è composta quindi di cinque contrari e di quattro favorevoli.

Devesi però rilevare che Carminio, contrario, fu eletto a parità di voti con Socci che è meno anziano.

Ferrovia complementari

Roma 4 — Fu firmato il decreto promulgante la legge sulle ferrovie complementari siciliane.

I NOSTRI RAPPRESENTANTI

al Congresso di medicina al Cairo
Padova 4 — Un telegramma del ministro Nasi, annuncia che il prof. Lucastello, della nostra Università, e il senatore Maragliano sono incaricati di rappresentare l'Italia al Congresso medico del Cairo.

LA FAMOSA SFIDA

Napoli, 4 — La sfida franco-italiana a piena di stranezze. Neanche ora i padrini dei maestri italiani hanno ancora ricevuta la lettera raccomandata preannunciata dai padrini dei maestri francesi.

L'assero però già questa lettera nei giornali parigini del 30 novembre, già arrivati a Napoli e recanti l'aspettata lettera.

I padrini dei maestri Vega e Possina telegraferanno domani ai padrini di Kirschoffer e Merignac esprimendo la loro meraviglia per la procedura da essi adottata, cioè per avere proposte le condizioni del duello prima che fossero il convegno fra i legali rappresentanti delle due parti.

Essi richiamano le regole cavalleresche per cui la vertenza si discute fra i rappresentanti, che rilasciano un verbale delle loro adunanze, e insistono perché se si fassi un convegno dei rappresentanti nel termine di 48 ore.

Voleva uccidere il re di Spagna?

Parigi 4 — Il Temps ha da Corogna (Spagna) che venne arrestato un anarchico che pretende di aver ricevuto il mandato di uccidere il re di Spagna.

sinteresse, vedendolo non accettare che a forza, per dir così, i benefici di cui lo colmava.

Bisognava vedere con quale trasporto di devozione e con quale ruvida franchezza egli rifiutava le sue generosità per finire coll'inabissabile coscienza-samente nella propria sacceccia.

È troppo, in verità, signora duchessa. È troppo. Voi mi colmate di bontà, perdinci... come un vero principe della scienza. Cosa sono io? Un povero medico di villaggio.

Il suo inalterabile buon amore sollevava la fanciulla e le faceva dimenticare i suoi dolori.

Poco a poco la duchessa e Bianca si abituarono a considerarsi come un consigliere fidato ed un vero amico quell'omaiottolo, rotondo come un barile, così concitante, in apparenza, del proprio benessere, così servizievole che accorresse con qualunque tempo, malgrado la pioggia e il vento, al primo cenno.

Appena appena potevano farne senza. Il castello pareva vuoto quando egli non lo empiva degli scoppi della sua allegria.

Campayrol, inoltre, possedeva tutti i loro segreti.

La tragedia di Bologna

I parenti di Tullio e della Linda citati

La querela Murri contro l'Avvenire. Bologna, 4 — L'istruttoria della causa Murri procede regolarmente e si assicura che essa sarà terminata tra breve. A questo proposito è accertato che, sebbene il codice prescrive che non siano uditi i parenti prossimi degli imputati, pure il giudice Stanzani osterà quali testimoni i genitori di Tullio e della Linda ed il loro zio Riccardo.

Ciò è consentito dal codice stesso quando si tratti di reati per i quali è comminata la pena dell'ergastolo, e quando non si possa avere la prova del reato in altra guisa.

Rimane però sempre intatto nelle persone citate, il diritto di rifiutarsi a deporre, e ciò deve essere fatto osservare ai citati sotto pena di nullità.

Il Tribunale fissò al 20 gennaio l'udienza per la querela dell'avv. Riccardo Murri sperta contro l'Avvenire per ingiurie e diffamazione. La querela è per citazione diretta, e si svolgerà innanzi la seconda Sezione del Tribunale.

La lotta anticlericale

Punizione di vescovi politici

Parigi 3 — Il Journal Officiel pubblica le dichiarazioni di abuso pronunciate dal Consiglio di Stato contro i vescovi firmatari della petizione.

La maggior parte dei vescovi firmatari avendo fatto sapere in termini moderatissimi in una memoria che credevano di aver commesso un atto irregolare firmando la petizione, solamente i due prelati che organizzarono questa manifestazione, giudicata anti-concordataria dal Consiglio di Stato, saranno privati del loro onorario.

Uguale misura si presenterà contro gli altri vescovi che non presentarono la memoria difensionale.

Chi sarebbero i colpiti?

Parigi 4 — Si assicura che i vescovi ai quali verrà soppresso l'onorario per aver preso l'iniziativa della nota petizione sono quelli d'Orleans, Besancon, Amiens, Soes e Nizza.

Un'altra deliberazione estile

Parigi 4 — Si comunica infine che il governo ha deciso di non chiedere al Parlamento l'autorizzazione delle congregazioni impartenti l'insegnamento primario.

Il governo reputa che nessuno debba sostituirsi ad esso per assicurare questo insegnamento e crede le congregazioni religiose inadatte ad impartire l'insegnamento primario conformemente ai bisogni della società moderna.

Veggasi in quarta pagina

Avviso cartoleria

Bianca di Charnay gli aveva denunciata l'anima sua.

Dal giorno in cui egli aveva recato la lettera di Giorgio Dambert, quella lettera perduta, opera di un falsario, che l'aveva colpita al cuore, ella pensava spesso al suo vecchio amico; non ne parlava mai.

Tutte le frasi di quella lettera avevano offesa la sua fierezza.

L'addio che conteneva era stata la più crudele delle sue ferite.

Non poteva parlarne al suo amante, di disconoscenza, e considerava come un oltraggio la sola supposizione che non avrebbe dato la sua parola se non per deplorare d'averla data.

Però ella diceva a se stessa che ella lo ritroverebbe malgrado tutto, malgrado le lettere scambiate, malgrado il dispetto che traspariva da quella ch'ella custodiva gelosamente e con la quale il suo amante d'un giorno le rendeva la sua libertà; malgrado infine questa separazione forzata di cui ella soffriva senza confessarlo.

Ogni giorno nelle sue passeggiate solitarie s'aspettava di vederlo apparire allo svolto d'un viale.

Ad ogni corriere spiava l'arrivo del

CRONACA ITALIANA

Tre in una volta — *Meda 4* — Iori una giovane sposa, di anni 27, Orsi Luigia maritata Radice, diede alla luce tre bambine. Una poco dopo moriva. Le altre due bambine e la madre stanno benissimo.

Il morbo dell'agitazione — Un altro dramma fra carabinieri — *Palermo 4* — Telegrafano da Cammarata che mentre i carabinieri Madra e Briganti si recavano il primo a Rivoca per scontare una punizione, ed il secondo a Santa Margherita, senza motivi noti, giunti che furono in contrada Savoghello il Madra esplose quattro colpi di pistola contro il Briganti che rimase illeso. Il Madra poi credendo il compagno ferito davanti alla latitanza, poi si suicidava nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Disastro nelle acque siciliane — *Due marinai amegali — Palermo 4* — Ieri sera l'incrociatore *Iride*, navigando a tutto vapore presso il Capo Gailo, investì il brigantino *Filomena*, carico di sale, che calava subito a fondo tra le grida e le imprecazioni dell'equipaggio che, accortosi dei pericoli cui andava incontro, fece invano ogni segnale di allarme.

Il capitano del brigantino poté afferrarsi alla ringhiera dell'*Iride* e mettersi subito in salvo; altri sei uomini caddero in mare rimanendo in balla alle onde.

L'*Iride*, fermatosi, cadò rapidamente le imbarcazioni, che poterono trarre in salvo quattro naufraghi. Due marinai scompaerono.

L'*Iride* rimase sul luogo del disastro l'intera notte facendo minuziose ricerche per rintracciare gli altri due marinai, ma tutto riuscì inutile.

L'espulsione di trenta anarchici

Italiani e spagnoli

Buenos Ayres 4 — In seguito alle misure adottate dal Governo durante il recente sciopero generale sono stati espulsi una trentina di anarchici italiani e spagnoli riconosciuti agitatori.

Gli italiani sono stati imbarcati sul vapore *Duca di Galliera* partito oggi per Genova, e gli spagnoli sul vapore *Maria Cristina* diretto a Barcellona.

GRAVE INCENDIO A LIONE

Lione 5 — E' scoppiato un grave incendio che distrusse una segheria meccanica e vari depositi, dove si trovava grande quantità di legname da lavoro.

Le perdite sono calcolate a 450,000 franchi. Nessuna vittima umana.

Calendoscio

L'onomastico. — Domani, 6, S. Nicolò v. e. Effemeride storica. — 5 dicembre 1847.

Apresi a Udine la Scuola festiva (*Amico del Contadino*, 1847 p. 303).

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

fattorino sperando ricevere qualche nuova.

In ciò stava il segreto della sua ostinazione a trattenerne sua nonna alla Jonchère.

Giorgio Dambert non venne e non mandò lettere.

Allora ella si decise a ricorrere di nuovo al suo amico Campayrol.

Più volte il maggiore aveva accampato la necessità di brevi assenze, protestando affari di famiglia, un'eredità che gli cadeva dalle nuvole e che doveva regolarsi.

Nei suoi colloqui con la signorina di Charnay lasciava presentire un prossimo cambiamento nella propria situazione.

Non sarebbe impossibile — diceva — che dovesse abbandonare Preully ed i suoi clienti della Brenne, con suo grande rincrescimento perchè quella vita modesta e ritirata gli conveniva, ed aveva alcuna propensione per il mondo, ed era affezionato ai suoi campagnuoli della Jonchère, di Preully ed altri luoghi. Non si rinunzia senza dolore ad abitazioni di dieci anni, perdinci, ed egli si lusingava di non vivere che amici in paese.

Ma, d'altra parte, poteva egli essere

La relazione sul divorzio

(Cont. e fine)

La separazione perpetua è un'illgioità

« La legge deve provvedere in due diversi modi a due diverse condizioni giuridiche. Quando malgrado dissidi, per gravi che sieno, è ancora possibile attuare lo scopo della società coniugale, basta l'istituto della separazione come deroga transitoria. Quando tale possibilità è esclusa (e nel determinare i casi di tale esclusione sta il valore della legge), bisogna provvedere con un rimedio, che, per quanto grave, si rende necessario: è il divorzio.

« Strano è davvero, quanto illogico, che si accetti, quando il male è riparabile, il rimedio della separazione, che in fatto può essere perpetua, ed invece si respinga quando il male è irreparabile, il rimedio del divorzio.

« Si vuol mantenere senza contenuto il simulacro dell'indissolubilità, e s'impedisce che sulle ceneri di un matrimonio già spento sorga un matrimonio vivificato dalla solidarietà degli animi, che è la vera base dell'indissolubilità ».

L'elemento religioso

va subordinato al giuridico

La legge confuta coloro che affermano che la società italiana non è in grado di accettare il divorzio, e venendo poi a confutare le opinioni di coloro che lo combattono in nome della religione, dimostra che il loro è un puro artificio.

« La questione religiosa — dice — non è dunque fra noi che una questione vaticana; come tale, rientra nell'ordine politico, e bastano ad eliminarla le nostre istituzioni. Qui siamo nell'ordine giuridico, e non tollera restrizioni l'autorità della legge in difesa della famiglia e della società.

« Nell'adempimento di questo compito i doveri dello Stato non possono misurarsi alla stregua della maggioranza cattolica.

« Ma abbondano gli argomenti intrinseci per sfondare il pregiudizio sulla credenza. Nello Stato attuale la coscienza cattolica, in ossequio al dogma, dovrebbe a rigor di logica considerare come concubinato il matrimonio civile. In tal caso perchè si ribella contro il divorzio? Dovrebbe anche a rigor di logica, attenersi al solo matrimonio religioso, giustificando così ogni prole illegittima.

« Per un verso o per un altro, tirando le rigide conseguenze delle promesse sarebbe così realizzato nella stessa base lo stato civile.

« Malgrado i tempi mutati lo Stato dovrebbe rifiutare ai cittadini, per motivo di culto il divorzio, che agli irreligiosi, in epoca di inquisizione, permise Roma papale!

« Si dovrebbe oggi negare quella libertà che perfino il Concilio di Trento consentì nel suo canone V, permettendo che ciascuna chiesa seguisse, quando al divorzio, la propria disciplina, e limitando la scomunica a chi censurasse la dottrina ortodossa della Chiesa latina ».

I benefici del divorzio

La relazione si adopera inoltre a dimostrare la necessità del divorzio e la insufficienza della separazione.

insensibile alla bontà della duchessa, alle attenzioni di cui lo colmava?

Alla Jonchère lo guastavano ed egli si abbandonava alle delizie di Capua. Il *Sole d'Oro* gli sarebbe parso insopportabile, non lo nascondeva, dopo tanti mesi di godimenti squititi.

C'era soprattutto la sua amatissima cliente, la sua cara Bianca, a cui non poteva rinunziare.

Era dunque una fortunata combinazione quella che gli permetteva di prendere stanza a Parigi, proprio nel momento in cui la separazione stava per compiersi, e viverci da possidente che può divertirsi a suo agio e cullarsi nella comodità del dolce far niente.

Non confessava alla fanciulla che la eredità di cui parlava gli proveniva dalla duchessa.

La signorina della Roche Villars aveva ricompensato il suo zelo come aveva promesso, regolarmente.

Campayrol aveva incassato duecento bei biglietti di banca da mille franchi, per i suoi servizi, e la duchessa prometteva di non limitare a questo la sua liberalità.

Un vero cane barbone per la fedeltà e la devozione quel maggiore! La ve-

(Continua).

59 APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzi originali parigino

CARLO MÉRUVEL

compassione; andava a inginocchiarsi sulle pietre umide della cappellotta, presso quella tomba vuota dove pregava per i suoi due morti.

Il conte Filippo di Vauvoise era ripartito per Parigi nel mese di febbraio dopo aver prodigato alle sue vicine tutte le prove possibili di deferenza e di amicizia.

Lasciava sul posto, per assecondarlo, un altro se stesso, incaricato dei suoi interessi, e capace di sostenerli meglio di quanto egli non avrebbe saputo.

Era il suo socio Campayrol. Campayrol, durante la convalescenza della sua giovane cliente, era entrato più avanti nella intimità delle due donne.

Merò un capo d'opera di abilità aveva guadagnato perfino la nonna, malgrado la rigidità e la petispiacacia della vecchia dama.

Ella era giunta a credere al suo di-

IL FRIULI

GIORNALE POLITICO - QUOTIDIANO

il più diffuso nella Città e Provincia, ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni, di notizie agrarie e commerciali, rinnova per 1903 i suoi abbonamenti al prezzo di

PER UN ANNO Lire 18 | PER UN TRIMESTRE Lire 4
PER UN SEMESTRE » 8 | Estero PER UN ANNO » 28

Ed a dimostrare ai lettori la sua riconoscenza per il sempre maggior favore di che essi lo circondano e per il notevole aumento di diffusione raggiunto durante l'annata,

dà in dono ai suoi abbonati per 1903

Una bicicletta da viaggio

ultimo modello con kartor circolare e ruota libera
fanale acetilene - pompa pneumatica - busta accessori
fatta espressamente costruirsi nella premiata officina T. DE LUCA
La bicicletta del prezzo di

Lire 300

verrà sorteggiata davanti a notaio la sera del 31 gennaio 1903 fra tutti gli abbonati del Friuli che avranno versato per tal giorno l'abbonamento annuale anticipato di Lire 16.

Crederemo di averlo così; nella modestia dei nostri mezzi offerto agli abbonati del Friuli un regalo apprezzato, pel vantaggio di questo ognora più diffuso mezzo di locomozione, e per la qualità dell'oggetto che tornerà di pieno gradimento del fortunato vincitore trattandosi di una vera

BICICLETTA MODELLO

per solidità, scorrevolezza ed eleganza

La bicicletta sarà esposta incominciando da Domenica prossima nella vetrina maggiore del

Negoziò Bardusco in Via Mercatovecchio

Oltre a questo dono straordinario il Friuli offre

gratuitamente a tutti gli abbonati annuali

Un bellissimo Calendario friulano

in elegante montatura appositamente eseguita e resante le effemeridi religiose friulane, le rubriche dei mercati etc. Inoltre

Un altro Calendario friulano commerc. a foglio

Tutti gli abbonati avranno pure diritto a
100 Carte da visita ultimo tipo
al solo prezzo di 50 cent. Inoltre abbiamo pure ottenuto favorevoli combinazioni per i nostri abbonati ai seguenti

ABBONAMENTI CUMULATIVI

- Friuli e Scena Illustrata (la più ricca ed artistica rivista mondiale che da sola costa in abbonamento L. 10.50) L. 24.50
Friuli e La Stagione (il migliore giornale di Moda prescelto da tutte le eleganti signore che da solo costa L. 8) L. 22.40
Friuli e Il Figurino dei Bambini (il noto giornale di mode infantile che da solo costa L. 5) L. 20.
La Domenica dei fanciulli (giornale di ricreazione e d'istruzione per la gioventù, settimanale a colori che da solo costa L. 5) L. 20.
Friuli e La Moda Bularick (la più pratica guida di mode femminili con figurini e modelli che da solo costa L. 2) L. 17.50
Friuli e La Gazzetta Agricola (il reputato periodico settimanale promotore della Cooper. Agric. italiana che da solo costa L. 4) L. 19.
Tutti indistintamente coloro che faranno questi abbonamenti cumulativi, avranno inoltre diritto ad

altri premi gratuiti

<DOLCE BIGLIETTO> copia di quadro a olio su tela.
20 cartoline con monogramma personale
16. cartoline-ricordo di Firenze

Questi per gli abbonati alla <Scena Illustrata>. E gli abbonati alla Gazzetta Agricola riceveranno pure gratis l'Annuario Agricolo Illustrato per 1903, grosso volume fuori commercio, interessantissimo per gli agricoltori.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione <Friuli> - Via Prefettura 6, Udine.

Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon

L'adunanza dell'altra sera

Nella Sala del protocollo in Municipio ebbe luogo mercoledì sera, sotto la presidenza del Comitato di Udine per il Pellegrinaggio al Pantheon, nel venticinquesimo anniversario della morte di Vittorio Emanuele II. una riunione di rappresentanti delle diverse associazioni cittadine.

Intervennero: l'ing. Vincenzo Canolani, il cav. Guglielmo Heimann per la Società dei reduci, il maggiore cav. Wertheimer, il cav. Battisti, il sig. Conti Giuseppe, il sig. Gabriele Tonini, il sig. Alberto Calligaris, il sig. Giulio Fabris per il Circolo Liberale Costituzionale, il maggiore cav. Ferdinando nob. Mamoli, il prof. Pierpaoli per l'Associazione degli insegnanti, secondari, il sig. Antonio Beltrami per l'Unione Esercenti, il maestro Capellazzi per l'Associazione Magistrale Friulana, il prof. Roberto Lazzari per la Società di Ginnastica, l'avv. cav. L. C. Schiavi per la Dante Alighieri, il sig. Buttignosa, il cav. Luigi Braidotti per il subcomitato dei veterani 48-49, il tenente colonello cav. Oddo, il cav. Bardusco

per i Commercialisti, il dott. Costantino Perusini per l'Istituto Filodrammatico, il sig. Da Candido per il Circolo <Verdi> e per l'Associazione farmaceutica.
La Società Sarti e corale Mazzucato erano pure rappresentate.
Giustificarono la loro assenza il senatore Di Prampero, gli onorevoli Girardini e Caratti ed altri.
Presiede l'adunanza l'ing. Canciani in assenza del senatore Di Prampero.
Ringrazia gli intervenuti e gli invita alla discussione sugli accordi da prendersi per la manifestazione nazionale, ricerca degna dell'alto sentimento patriottico che distacca sempre la città di Udine.

Viene comunicata una lettera del generale de Sonnaz al senatore Di Prampero con la quale gli comunica l'elenco degli alberghi di Roma dove i pellegrini troveranno facilitazioni e riduzioni per gli alloggi e vitto.
Dal regolamento che viene letto risulta: che ogni associazione può inviare uno o più rappresentanti con bandiera, versando una tassa di lire 3 come adesione, più una tassa di lire 1 per ogni rappresentante, e un versamento di lire 0.50 per medaglia commemorativa e tessera.

« Quando un istituto è inadeguato al suo scopo, un popolo civile non può rassegnarsi a subirlo inalterato ed il legislatore ha l'obbligo di trasformarlo o di completarlo.

« L'espedito della separazione può provvedere ad uno stato passeggero di equivoci, di offese, accessibili al perdono o all'oblio. Può prestar mezzi a regolare l'amministrazione domestica, a garantire il patrimonio, a salvaguardare la dotè e l'interesse dei figli. In tali casi non esclude la pacificazione, specialmente nei primi anni e allorchè la separazione avvenne per mutuo consenso.

« Ma quando tra i due coniugi si frappone il disonore, l'abbandono fraudolento, l'attentato alla vita, la condanna a pena gravissima, quando la distinta reciproca trova eco nel giudizio del pubblico, e cresce con gli anni per forza stessa di cose la repulisti o l'odio, non basta la separazione, anzi rappresenta una ipocrisia, una de-

formità logica e giuridica; o, meglio, senza averne il nome, è un divorzio nel suo effetto negativo di dividere definitivamente, mentre non ne ha lo effetto positivo di sollevare l'innocente e punire il colpevole.

« Snatura la famiglia, dà privilegio e vita libera all'uomo, sconsacra la donna, che rimane quasi una sottospecie; né libera, né congiunta, né vedova!

« La separazione in tali casi estremi, ma non rari, non è una soluzione, ma mezzo termine, comodo più che altro ai ricchi, ma adatto a tutte le classi, perchè si presta a scostituirsi all'idealità del matrimonio la materiale soddisfazione degli istinti. Talora è una parentesi che si apre con la colpa e finisce con la perpetua disunione, ovvero con un indecoroso compromesso che maschera il disonore o la prole illegittima, ed invece di ristabilire, abbassa e degrada l'istituto del matrimonio.

Interessi e cronache provinciali.

Elezioni generali amministrative Gemona, 4.

La Commissione nominata dagli elettori liberali nel Comitato di domenica scorsa ha espletto il suo mandato, ed eccome il proclama:

Elettori di Gemona.

« La Commissione nominata dal Comitato elettorale tenutosi domenica passata per la scelta dei candidati al Consiglio comunale, sulla base del programma i; quell'adunanza svolta ed approvato: vi propone i seguenti nomi:

- Antonini Francesco fu Paolo
Broilo Giacomo fu Antonio
Celotti Antonio fu Giuseppe
Cofetti Severo fu Eugenio
Disetti Odoardo fu Antonio
De Carli Ugo fu Giuseppe
Iesepi Gio. Batt. di Girolamo
Nais Luigi fu Antonio
Niosi Niccolò fu Pietro
Pasquali Federico fu Giovanni
Pittini Domenico di Giuseppe
Raffaelli Vittorio fu Giuseppe
Stroili Antonio fu Francesco
Stroili Daniele fu Francesco
Stroili-Tagliola Antonio fu Francesco
Tessitori Antonio di Alessandro

Elettori

« Il momento è importante per il Paese, che deve e vuole risorgere economicamente e moralmente: la lista di nomi propostavi significa l'unione di tutte le forze liberali per raggiungere questa nobilita finalità, votatela compatti senza cancellazioni o sostituzioni, che porterebbero dispersione di voti, con perfetta disciplina che è garanzia di vittoria.

La Commissione.

I clericali seguendo gli antichi sistemi si radunano segretamente per discutere i modi e metodi di lotta, tentando s'è ancora possibile scongiurare la tempesta che indubbiamente li travolgerà e speriamo per sempre domenica prossima. I leaders dei parti in quest'occasione o per meglio dire i galoppini magni sono due imburbi giovinelli che da soli rappresentano fra noi i demo cristiani, i quali ispirati dall'ideale della conquista del Regno del... Municipio, percorrono impavidi le campagne a coartata, usando le solite bugie, la coscienza ingenua dei nostri poveri villici. Ma o'è questa volta un guaio, cari signori e futuri dottori, e cioè che tutti sanno che il mal governo dei preti si ha regalato il Commissario Regio pel presente, e pel futuro un inadempimento di tasso dovuto esclusivamente alla fenomenale incompetenza ed incuria dell'amministrazione clericale degli ultimi anni. Si vociferò che i clericali usando i soliti e leatissimi metodi di lotta intendano includere nella loro lista senza interpellarli alcuni dei nomi liberali surriferiti onde far passare sotto l'egida di questi la loro merce unariata e di nessun valore. Ma i liberali questa volta non si lasceranno sicuramente prendere all'amo, e non ostante le vete armi nemiche scanderanno in campo compatti con un nobile obiettivo: Rinalzare l'onore e la dignità del proprio paese. Cosa strana, ma assolutamente provata si è questa: colui che dirige le retroguardie schierate clericali in queste elezioni è un giovane e noto imprenditore stabilito nella vostra città e che sogna forse un assessorato od il sindacato nel caso d'una prevalenza del partito oscuro.

Ma si disinganni il carissimo amico, Gemona ha subito la dittatura d'un suo illustre e celeberrimo collega per parecchi anni con quei splendidi risultati che tutti vedono; il ritentare la prova più che da ingenui sarebbe da sciocchi.

La lista concordata oggi resa pubblica ha l'incondizionata ed unanime approvazione della cittadinanza, sicuro augurio d'una completa e clamorosa vittoria del partito liberale gemonese nelle presenti elezioni.

Pennello.

Dall'avv. Fedrigo Perissutti riceviamo in data odierna:

Oggi soltanto vengo positivamente informato ed assicurato che un numeroso gruppo di elettori clericali e dissidenti, decisi di contrapporre, per quanto con nomi in parte comuni, una lista propria di candidati a quella dei partiti liberali, hanno votato il mio nome quale degno di appartenere cogli altri nella contesa dei seggi a Palazzo civico.

Nel mentre ringrazio di cuore coloro che mi hanno creduto meritevole della loro stima e fiducia, devo però dichiarare, che in nessun caso, se eletto, potrei accettare l'onorifico incarico. Liberale conservatore convinto, tradirei il mandato di chi avesse creduto eleggermi con intendimenti diversi: ma soprattutto tradirei i miei principi e le mie idee, che nel nuovo movimento sociale, vagheggiano l'unione delle forze liberali conservatrici con quelle per democratiche ma devotamente e sinceramente costituzionali, nella lotta comune contro i partiti estremi.

E poiché Gemona, prima fra tutte, diede esempio di così pratico e giusto sentire, non è che non veda come il mio plauso non possa esser diviso, ma debba mantenersi coerente e sincero, come lo deve essere e lo sarà il mio voto.

Avv. F. Fedrigo Perissutti.

Cividale, 4 - Per la cronaca. - Si dice che oggi, con l'intervento di Mons. Arcivescovo, sia stata inaugurata ufficialmente, la succursale del Seminario di Udine, comprendente di già circa 40 chierichetti.

Chiave sospetta. - Nei pressi della casa Cocolo-Descaubis, in Borgo di Ponte, venne trovata una chiave nuova che si adattava benissimo al portone in ferro della casa suddetta. Crediamo che la cosa sia stata denunciata.

Pordenone, 3 - Senza economia. - Anche le scienze come le giuristi-riche al lotto sono soggette all'inconsapevole legge della fortuna. Alcune sono apprezzate come donne di cattiva fama.

Martedì s'è aperta la scuola libera popolare con una conferenza dell'ispett. Segala sul <Trecento letterario>, tema altre volte trattato ma sempre di piacevole importanza per chi, nel ventesimo secolo, si trova in grado di apprezzare le condizioni politiche ed economiche dell'epoca. Verranno, in seguito, lezioni di fisica, di chimica, di igiene, di fisiologia, di legislazione sociale, di diritto costituzionale; che non verrà mai, sarà invece la spiegazione di salario, di prezzo, di valore, di tassa, d'imposta, di verbabrato, di invertibrato, perchè la storia naturale, l'economia, la finanza sono rami dello scibile poco fortunati.

La sopra nominate scienze rappresentate alla scuola libero popolare hanno certo un'importanza, ma non possono gareggiare per utilità all'elemento operaio con quelle che sono messe, nel silenzio di tutti, fuori della porta.

Salario, sciopero, cooperazione, profitto, interesse ecc. formano il gergo - mi si passi la frase - del lavoratore; spiegare il significato delle parole è rendere l'operaio coscienza del più importante fenomeno della vita sociale: la creazione della ricchezza. Dire delle imposte, delle tasse ecc. giova a dare conoscenza al cittadino della sua qualità di contribuente. Fare un po' di

storia naturale - ch'è la filosofia moderna - è utilissimo per combattere mille pregiudizi ingombranti la mente alle genesi, sulla fine dell'animale uomo.

Non rince, però, del tutto accessibile il fenomeno dello sfratto all'economia politica (parlo di questa scienza perchè forse la più tergiverata) se non ricorrendo a quel brivido di fredda paura che assale tutta la gente dabbene al nome <politica>. E' una talbestia costei che fa tremar le vene, i polsi... l'intelletto anche, perchè, guardate il Tagliamento di sabato appella solenne giuridiche la legislazione sociale e il diritto costituzionale, il quale ultimo è certamente più scienza politica che giuridica.

Ma, di grazia, che cosa mai vuol significare questa uscita belva del vocabolario italiano?

4 - I maestri hanno domandato, a fine di ottenere un aumento di salario, l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile. I nostri commentari dopo la deliberazione del Consiglio comunale.

Conferenza. - Martedì a Cordenons la conferenziera operaria Carolina Annoni davanti un pubblico numerosissimo parlò applaudita a quei lavoratori assetati di imparare e di aprire gli occhi dopo un lungo periodo di oscurantismo voluto e mantenuto dal feudalesimo ancora imperante in quel paese.

Ieri sera poi parlò nel sobborgo Torre nello spazioso cortile delle scuole essendo stato impossibile trovare ambienti sufficienti a contenere quella enorme massa di operai ed operale accorsi ad ascoltare la parola semplice, ma pratica e convincente della distinta oratrice milanese, che fu felicissima e affascino l'uditorio che ebbe a salutarla con una calda ovazione.

Agitazione. - Come fu annunciato da altro giornale la Lega dei nostri stovigliati ha intrapreso a far i primi movimenti e le prime pratiche per ottenere dal loro padrone un giusto e reclamato miglioramento. Sappiamo che i rappresentanti la Lega ebbero degli abboccamenti col principale, ma ancora non si poterono accordare in alcunchè, per cui si rinnovarono le pratiche per ottenere amichevolmente e pacificamente l'abolizione di quei mostruosi sconti che pesano sui miseri salari degli operai. Sappiamo anche che in caso contrario, se ne occuperà e tratterà la Camera di Lavoro di Udine che già conosce la legittimità dell'agitazione.

Ovaro, 2 - Conferenza. - Presentato con gentili parole del collega Antonio Topan - membro del Comitato pro Sicilia, Dante Alighieri e Croce-Rossa - domenica scorsa tenne la terza conferenza il maestro Corradini Giovanni parlando dei <Diritti e doveri dell'uomo e del cittadino>. Con parola facile e piena alla portata del più umile operaio, si trattò diffusamente il suo tema intrattenendo l'uditorio per circa un'ora e mezza, interrotto spesso da applausi e coronato alla fine da una vera ovazione. Troppo lungo sarebbe seguire passo a passo la dotta conferenza: disse dei doveri dell'uomo verso se stesso, nella famiglia e nella società civile che politica. Con rapida ma chiara sintesi fece la storia delle primitive società patriarcali fino a quelle complesse dei giorni nostri; traziando e insistendo sul cenolo di doveri che vennero man mano imponendosi col progredire della civiltà. E fu vero e sentitamente applaudito quando, smozzerando certe vigliaccherie e gesuiterie della passata e presente civiltà, insegnò quale veramente sia e debba essere la santa, la giusta, la pura religione del dovere. Ho sinceramente anzi desiderato per amore del nido natio che maggiore fosse stato il concorso di pubblico a questa conferenza e m'auguro che i miei compaesani sappiano vivere quell'apatia che provano per tutto che sa di nuovo e di istruttivo e concorran numerosi a questi geniali convegni educativi e istruttivi.

Auto

CURIOSITÀ

L'origine dell'appendicite

L'americano J. W. Parker di Troy nell'Ohio ha messo in commercio, almeno così annunciano i fogli del suo paese, delle mele senza semi.

Vasti piantamenti di queste mele furono fatti in Pennsylvania.

Se fosse vera la trovata del Parker, anche l'igiene - e non soltanto i buongustai delle frutta - ne approfitterebbero moltissimo, perchè sembra che nei semi delle frutta si contengano sostanze atte a fare sviluppare parecchie malattie, fra cui quella a torto ritenuta modernissima, dell'appendicite.

Gli sforzi del Parker avrebbero dovuto rivolgersi anche sull'uva, i cui semi non costituiscono certamente un alimento sano.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizioli**, ecc. ecc.

Padoa, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Nourastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROP. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso farò lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **F. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti e Angelo Fabris**.

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

GOTTA

Reumatismo articolare acuto - Nefriti acute

guariscono con l'uso del

NEON

PRIMO DEI DIURETICI

Unico per la emissione dei calcoli - Non ha azione cumulativa

Prezzo: L. 5, la bottiglia — Per posta L. 6.00

CURA COMPLETA 4 bottiglie L. 20 franchi di porto

In vendita presso l'Istituto chimico del Prof. Guglielmo Vetrano

NAPOLI — Via Roma, N. 106 (Largo Carità) p. p.

Tinture si trovano presso «Il Friuli»

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolastico 1902-1903

- 100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilog. 2.600) L. 1.70
- 100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id. » 3.25
- 100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id. » 3.70
- 100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id. » 0.30
- 100 Fogli carta greve form. 4° leon id. » 0.50
- 100 Fogli carta notarile comune bianca » 0.40
- 100 Fogli carta notarile greve rigata » 0.75
- Una grossa (144) penne acciaio comuni » 0.40
- Una grossa (144) penne acciaio fine » 0.80
- Una grossa portapenne armati in ferro » 0.80
- Una dozzina lapis Hardmuth » 0.25
- Una scatola gesso » 0.50
- Un litro di inchiostro nero perfetto » 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.

Orario Ferroviario

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A PORTOFERRA	SA PORTOFERRA A UDINE
O. 4.45	O. 8.57	O. 4.50	O. 7.38
A. 8.25	A. 12.07	D. 9.28	D. 11.05
D. 11.25	D. 14.10	O. 14.39	O. 17.06
O. 13.20	O. 15.05	D. 14.10	D. 17.00
M. 17.30	M. 22.38	O. 18.37	O. 22.35
D. 20.23	D. 23.05	M. 23.35	M. 24.40

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A PORTOFERRA	SA PORTOFERRA A UDINE
O. 4.45	O. 8.57	O. 4.50	O. 7.38
A. 8.25	A. 12.07	D. 9.28	D. 11.05
D. 11.25	D. 14.10	O. 14.39	O. 17.06
O. 13.20	O. 15.05	D. 14.10	D. 17.00
M. 17.30	M. 22.38	O. 18.37	O. 22.35
D. 20.23	D. 23.05	M. 23.35	M. 24.40

VERNICE

ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

TORD-TRIFE

Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.



L'Almanacco Profumato Disinfettante per PORTAFOGLI di MIGONE & C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti non cui viene a contatto per le notizie utili che esso contiene il **Chronos-Migone** è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di feste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il **CHRONOS-MIGONE** viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. **CHRONOS-MIGONE 1903** contiene finissime ed artistiche illustrazioni le quali rappresentano i quattro elementi - **ACQUA, FUOCO, TERRA, ARIA** e loro Apoteosi.

Il **CHRONOS-MIGONE 1903** costa L. 0.50 la copia più cent. 10 per la spedizione. — L. 5 — la dozzina franchi di porto. — Si acquistano in pagamento anche franchobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chiocciolieri e presso presso l'Ufficio del nostro Giornale. — Deposito generale della **MIGONE & C.** - Via Torino, 12, MILANO.



LE PASTIGLIE della Madonna della Salute
CONTRO la TOSSE, CALMANTE e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. **Garantiscono qualunque tosse anche la più ostinata. Sono il più sicuro rimedio CONTRO la TOSSE CANINA e il SINGHIOZZO CONVULSO.**
Esclusiva Proprietà della **FARMACIA DEI CASALI** di **G. ALBERANI - Bologna**
Prezzo Cent. 50 la scatola
Inviando cartolina-vaglia di L. 0.25 si spedisce una scatola di L. 1.25 due scatole franco.
Deposito presso lo Stabilimento **G. BONAVIA & Figlio**

Il lavoro tipografico e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata spessa in un solo flacone.
E ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.
Scatola grande L. 2. Piccola L. 1.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuari del giornale "Il Friuli", Via della Prefettura n. 6.



VERBA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.
Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuari del giornale "Il Friuli", Via della Prefettura n. 6.